



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

arch. Massimo Pinto

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
271	27/12/2017	9	0

Oggetto:

***DGR 613 del 03/10/2017 - legge 1/2009 art.18 - POR Campania fcsr 2007/2013, DGR 496/13
Obiettivo Operativo 6.3 - Intervento "Restauro e ripristino dell'invaso spaziale Piazza
Municipio"***

Beneficiario Finale Comune di Casaleto Spaziale SA

CUP J67H14000020002 Codice smile 392

Ammissione a finanziamento

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO

1. Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
2. Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;
3. Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
4. Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
5. Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti *ratione materiae* già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
6. Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n. 148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;
7. Che tra i progetti giacenti presso le strutture regionali, è stato ritenuto opportuno programmare sul POR FESR, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
 - Difesa del suolo – II atto integrativo;
 - Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
 - Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
 - Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
 - Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
 - L.R. n. 1/2009;
8. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013 e che, in tale elenco risulta inserito anche il progetto " Lavori di riqualificazione della Piazza Belvedere" con beneficiario il Comune di Casaletto Spartano(SA);
9. a intervenuta chiusura del POR Campania FESR 2007/2013, con deliberazione n. 59/2016 sono stati formulati indirizzi per il completamento degli interventi non ultimati, e ove ammissibili, imputati per la copertura finanziaria a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020;
10. con deliberazione di Giunta regionale n. 468/2016 è stato disposto, tra l'altro, che fossero demandate ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo le opportune valutazioni sui progetti ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 che non avevano prodotto spesa quietanzata entro il termine del 31 dicembre 2015, operando una definitiva ricognizione dei progetti, in particolare sull'effettivo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario e in relazione alle filiere tematiche di particolare interesse regionale;

11. con le delibere di Giunta regionale nn. 339/2017 e 401/2017, è stata prevista, tra l'altro, la valutazione di ammissibilità degli interventi di cui alla ricognizione effettuata ai sensi della succitata DGR 468/2016 a valere rispettivamente sulle risorse POR FESR 2014/2020 e POC 2014/2020;
12. tra gli interventi di cui alle citate delibere nn. 339/2017 e 401/2017 figurano interventi originariamente finanziati *ex legge* n. 1/2009 e s.m.i., ammessi al finanziamento con risorse del POR 2007/2013 ai sensi della DGR 496/2013, con lavori avviati, dotati di obbligazioni giuridicamente vincolanti e con procedure di gara completate, alla data di adozione delle delibere stesse e valutati dai Gruppi di lavoro istituiti ai sensi dei medesimi provvedimenti;
13. che con DGR n. 613 del 3/10/2013 si è destinato, tra l'altro, parte dei fondi originariamente stanziati dalla legge regionale n. 1/2009 e s.m.i. sul capitolo di spesa 2202, nei limiti dell'impegno n. 7646/2009 (Rinvenienze POR FESR 2000/2006) pari a € 54.754.275,95, alla copertura finanziaria del completamento degli interventi afferenti al punto 12 di cui sopra;

CONSIDERATO

1. che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto "*Restauro e ripristino dell'invaso spaziale Piazza Municipio*" con beneficiario il Comune di Casalezzo Spartano (SA);
2. Che con D.D. n. 453 del 20/06/2014 il progetto di cui sopra è stato ammesso a finanziamento sull'Asse 6, per un importo di 1.123.627,80 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007/2013 ed € 100.000,00 a carico del comune secondo il seguente Quadro economico di sintesi :

Quadro economico di sintesi		
A	Importo complessivo dei lavori	892.638,02
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	330.989,78
	Totale progetto	1.223.627,80

3. che conseguentemente il Beneficiario sottoscriveva apposita convenzione con la regione Campania regolante i termini di gestione del procedimento;
4. che, successivamente ai provvedimenti di cui sopra, l'intervento in argomento non ha avuto ulteriori avanzamenti finanziari in quanto non avendo prodotto spesa sul programma POR 2007/2013 al 31/12/2015 è venuta meno la copertura finanziaria sul medesimo programma;

PRESO Atto

1. che l'intervento in argomento rientra tra quelli esaminati, con esito positivo, dai gruppi di lavoro appositamente costituiti ai sensi delle DDGGRR 339/2017 e 401/2017 in merito all'ammissibilità a finanziamento;
2. che con nota prot.3640 del 23/11/2017 il beneficiario comune di **Casalezzo Spartano (SA)** ha trasmesso la documentazione attestante lo stato di attuazione del procedimento;
3. che, sulla base della documentazione presentata, e richiamando le precedenti istruttorie inerenti l'intervento in argomento, risulta confermata l'ammissione a finanziamento secondo il seguente quadro economico di sintesi, rimodulato a seguito di aggiudicazione definitiva dei lavori, :

Quadro economico di sintesi		
A	Importo complessivo dei lavori	885.581,72
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	304.309,07
	Totale progetto	1.189.890,79

RILEVATO

1. che sussistono le condizioni affinché l'intervento in argomento sia riammesso alla nuova fonte di finanziamento stabilita ai sensi della DGR 613/2017, per un importo pari a € **1.089.890,79** al netto del ribasso di gara, sui fondi originariamente stanziati dalla legge regionale n. 1/2009 e s.m.i. sul capitolo di spesa 2202, impegno n. 7646/2009 (Rinvenienze POR FESR 2000/2006);
2. che per quanto concerne le modalità di attuazione dell'intervento in argomento, le procedure riguardanti i provvedimenti di spesa attribuiti al capitolo 2202 seguiranno le modalità e la disciplina originaria di cui alla legge 1/2009 art. 18 e s.m.e i., che nel seguito si riportano:

- a) **Erogazione 1° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
- Processo verbale della consegna dei lavori, redatto ai sensi dell' art. 130 del D.P.R. 21 Dicembre 1999 n. 554 e s.m. e i.;
 - programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario Finale;
 - fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al Reg. (CE) 1159/00;
 - dichiarazione del RUP che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e che la medesima I.V.A rappresenta una spesa del Beneficiario non recuperabile in nessun altro modo;
- b) **Erogazione 2° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
- fatture relative a tutte le somme corrisposte per un importo pari almeno all' 80 % della precedente anticipazione;
 - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto.
 - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.
- c) **Erogazione 3° acconto** pari al **35%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
- Fatture relative a tutte le ulteriori somme corrisposte, per un importo pari almeno al 100% primo acconto e 80% secondo acconto;
 - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto.
 - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.
- d) **Erogazione saldo**, pari al **5%** della quota sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l' esito della gara d' appalto, comprensivo di I.V.A., ovvero pari alla differenza tra la quota Finanziata ragguagliata al costo reale e definitivo del progetto, e la somma degli acconti già erogati, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna di quanto segue
- certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, approvato e redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
 - documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuto pagamento per un importo pari al al 100% del costo totale post gara del progetto ammesso, detratto il totale di quanto già in precedenza certificato;
 - fatture quietanzate per l' importo residuo fino alla concorrenza del suddetto costo totale;
- Nell'ipotesi in cui il Beneficiario finale non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese all'appaltatore, può chiedere l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse, contestualmente all'invio del certificato di collaudo e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al totale delle precedenti anticipazioni, sommato a quello della propria quota di partecipazione al finanziamento.. In tal caso il Beneficiario finale si dovrà impegnare a trasmettere le fatture quietanzate relative al saldo pagato all' appaltatore e la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per

un importo pari al saldo anticipato, entro 60 giorni dalla data di liquidazione della medesima anticipazione da parte della Tesoreria della Regione. Le eventuali rinvenienze per interessi bancari e le economie di esecuzione relativamente all'esecuzione dell'intervento saranno detratte dall'ammontare del saldo dovuto.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e l'inosservanza delle norme che regolamentano il possesso dei titoli abilitanti alla realizzazione dell'opera, previsti dalla normativa Comunale, Nazionale e Comunitaria, comporti per la Regione la possibilità di revocare le somme trasferite al Beneficiario Finale e che in caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità;

Non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario Finale qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;

Nel caso il Beneficiario Finale non rispetti i termini per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;

3. che delle richiamate modalità di attuazione, il beneficiario dovrà prenderne atto con il presente provvedimento e sottoscriverlo per accettazione entro 7 giorni dalla notifica;

RITENUTO, necessario

1. ammettere a finanziariamente l'intervento: *"Restauro e ripristino dell'invaso spaziale Piazza Municipio"* con beneficiario il Comune di Casaleto Spartano (SA), a valere sulle risorse di cui la DGR 613/2017;
2. sottoscrivere, da parte del beneficiario, il presente atto per accettazione, entro 7 giorni dalla notifica;

VISTO

a) il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

b) le leggi regionali nn. 1/2009, 2/2010, 16/2014, 1/2016, 2/2016, 3/2017 e 4/2017;

c) il POR Campania FESR 2007 – 2013;

d) le DD.G.R. n. 496/2013, n. 394/2014, n. 59/2016, n. 468/2016, n. 339/2017 e n. 401/2017;

- la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015;
- l'art.56, comma 6, del Dgls 118/2011 che prevede: *Qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale l'amministrazione adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi,*
- la Dgr 62/2016 ;
- la D.G.R. 613 del 3/10/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di ammettere a finanziariamente per l'importo di € 1.189.890,79 l'intervento: *"Restauro e ripristino dell'invaso spaziale Piazza Municipio"* con beneficiario il Comune di Casaleto Spartano (SA), di cui € 100.000,00 a carico del comune ed € 1.089.890,79 a valere sulle risorse di cui alla DGR 613/2017 secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico di sintesi

A	Importo complessivo dei lavori	885.581,72
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	304.309,07
	Totale progetto	1.189.890,79

2) di stabilire che le procedure riguardanti i provvedimenti di spesa attribuiti al capitolo 2202 seguiranno le modalità e la disciplina originaria di cui alla alla legge 1/2009 art. 18 e s.m.e i., che sono le seguenti:

- a) **Erogazione 1° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
 - Processo verbale della consegna dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 21 Dicembre 1999 n. 554 e s.m. e i.;
 - programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario Finale;
 - fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al Reg. (CE) 1159/00;
 - dichiarazione del RUP che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e che la medesima I.V.A rappresenta una spesa del Beneficiario non recuperabile in nessun altro modo;
- b) **Erogazione 2° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
 - fatture relative a tutte le somme corrisposte per un importo pari almeno all'80 % della precedente anticipazione;
 - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto.
 - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.
- c) **Erogazione 3° acconto** pari al **35%** della quota a valere sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
 - Fatture relative a tutte le ulteriori somme corrisposte, per un importo pari almeno al 100% primo acconto e 80% secondo acconto;
 - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L, Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto.
 - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.
- d) **Erogazione saldo**, pari al **5%** della quota sull'importo finanziato ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, comprensivo di I.V.A., ovvero pari alla differenza tra la quota Finanziata ragguagliata al costo reale e definitivo del progetto, e la somma degli acconti già erogati, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna di quanto segue
 - certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, approvato e redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
 - documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuto pagamento per un importo pari al al 100% del costo totale post gara del progetto ammesso, detratto il totale di quanto già in precedenza certificato;
 - fatture quietanzate per l'importo residuo fino alla concorrenza del suddetto costo totale;

- e) Nell'ipotesi in cui il Beneficiario finale non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese all'appaltatore, può chiedere l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse, contestualmente all'invio del certificato di collaudo e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al totale delle precedenti anticipazioni, sommato a quello della propria quota di partecipazione al finanziamento.. In tal caso il Beneficiario finale si dovrà impegnare a trasmettere le fatture quietanzate relative al saldo pagato all'appaltatore e la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al saldo anticipato, entro 60 giorni dalla data di liquidazione della medesima anticipazione da parte della Tesoreria della Regione. Le eventuali rinvenienze per interessi bancari e le economie di esecuzione relativamente all'esecuzione dell'intervento saranno detratte dall'ammontare del saldo dovuto.
- f) Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e l'inosservanza delle norme che regolamentano il possesso dei titoli abilitanti alla realizzazione dell'opera, previsti dalla normativa Comunale, Nazionale e Comunitaria, comporti per la Regione la possibilità di revocare le somme trasferite al Beneficiario Finale e che in caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità;
- g) Non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario Finale qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;
- h) Nel caso il Beneficiario Finale non rispetti i termini per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
- 3) di stabilire che delle richiamate modalità di attuazione, il beneficiario dovrà prenderne atto con il presente provvedimento e sottoscriverlo per accettazione entro 7 giorni dalla notifica;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento di concessione del finanziamento ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
- 5) di inviare il presente provvedimento:
- Al Comune di Casaleto Spartano (SA) ai fini della presa d'atto ed accettazione (da restituire entro 7 giorni dalla notifica);
per le rispettive competenze:
 - Alla UOD 50.13.02. "Gestione delle spese Regionali" per il seguito di competenza
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale 2007-2013;
 - All'assessore al ramo

Arch. Massimo Pinto